



Comune di Azzano Decimo

Provincia di Pordenone

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

Seduta del 24/05/2010

O G G E T T O

VALUTAZIONE DA PARTE DELL'AUTORITÀ COMPETENTE CIRCA GLI EFFETTI SIGNIFICATIVI SULL'AMBIENTE (VAS) PRODOTTI DALLA VARIANTE N. 52 AL P.R.G.C. PER MODIFICA ALLE NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE.

Nell'anno duemiladieci il giorno ventiquattro del mese di maggio alle ore 13:25, nella sede comunale, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

		Presente/Assente
BETTOLI Vittorino	Sindaco f.f.	Presente
BORTOLUS Angelo Franco	Componente della Giunta	Presente
FREGONESE Renzo	Componente della Giunta	Presente
MASCARIN Gino	Componente della Giunta	Presente
PARDINI Gabriele	Componente della Giunta	Presente
PICCINI Massimo	Componente della Giunta	Assente
TESOLIN Alessandro	Componente della Giunta	Presente

Sindaco f.f. il Sig. Vittorino Bettoli.

Assiste il Segretario dott. Paolo Maniago.

Constatato il numero legale degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta e procede alla esposizione dell'argomento sopra riportato.

Invita quindi la Giunta Comunale a voler adottare le proprie determinazioni.

Dopo di che,

OGGETTO: VALUTAZIONE DA PARTE DELL'AUTORITÀ COMPETENTE CIRCA GLI EFFETTI SIGNIFICATIVI SULL'AMBIENTE (VAS) PRODOTTI DALLA VARIANTE N. 52 AL P.R.G.C. PER MODIFICA ALLE NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO l'art. 4, comma 1, della LR n°16/2008, in attuazione dell'art. 6, del D.Lgs n°152/2006, con cui sono stati definiti:

- il Proponente l'ufficio comunale o il soggetto privato che elabora il piano urbanistico;
- l'Autorità procedente l'organo cui compete l'adozione e l'approvazione degli strumenti di pianificazione urbanistica comunale;
- l'Autorità competente la Giunta Comunale;
- i Soggetti competenti in materia ambientale l'ARPA, l'ASS, la Regione, gli uffici comunali, e altri soggetti competenti in materia;

VISTO altresì l'art. 4, comma 2, della LR n°16/2008, in attuazione dell'art. 6, comma 3, del D.Lgs n°152/2006, con cui sono state definite le piccole aree a livello locale:

- aree oggetto di varianti non sostanziali di cui all'art. 63, comma 5, della LR n°05/2007;
- aree interessate da PRPC/PAC anche con previsione di variante al PRGC nei limiti di cui sopra;

PRESO ATTO che l'art. 4, comma 3, della LR n°16/2008, in attuazione dell'art. 6, comma 3 e comma 3bis, del D.Lgs n°152/2006, ha stabilito che è l'Autorità competente, ovvero la Giunta Comunale, a valutare se le previsioni derivanti dall'approvazione del piano possano avere effetti significativi sull'ambiente, sulla base della relazione allegata al piano e redatta dal proponente con i contenuti di cui all'allegato I°, della parte IIª, del D.Lgs. n°152/2006;

RAVVISATO che risulta essere stato depositato in data 20/05/2010 al n. 10636 di protocollo il seguente strumento urbanistico che deve essere sottoposto alla valutazione in oggetto da parte della Giunta Comunale:

STRUMENTO URBANISTICO	OGGETTO	PROPONENTE
VARIANTE n. 52 al PRGC	Modifica normativa alle N.T.A.	AZIENDA AGRICOLA CONTI DI PORCIA

DATO ATTO che la variante in oggetto risulta essere solo normativa, di dettaglio, e non sostanziale al PRGC di cui all'art. 63, della LR n°05/2007;

RITENUTO pertanto di dare attuazione a quanto previsto dalla LR n°16/2008 sopra richiamata provvedendo a valutare l'assoggettabilità o meno dello strumento urbanistico indicato nella scheda su riportata alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS);

RITENUTO altresì di provvedere alla valutazione di assoggettabilità prima di adottare lo strumento in oggetto, in quanto la VAS dovrebbe essere di supporto alle decisioni da attuare attraverso gli stessi piani;

FATTE PROPRIE le valutazioni prodotte dal redattore della variante urbanistica in parola circa la non assoggettabilità del predetto piano alla procedura di VAS;

DATO ATTO che le motivazioni specificatamente addotte sono le seguenti:

- “non determina effetti significativi sull’ambiente dal momento che tutti gli interventi previsti dalla Variante puntuale alle Norme Tecniche di Attuazione relative all’art. n. 27 sono finalizzati a consentire un più rapido raggiungimento delle finalità pubbliche del P.R.G.C., oltre a proporre un affinamento delle prescrizioni normative di precisazione del quadro stesso;
- restringe ai soli Imprenditori agricoli ed assimilati la titolarità per proporre le richieste di realizzazione di impianti da digestione anaerobica e di pirolisi;
- prevede in ogni caso la realizzazione di una fascia alberata e cespugliata che funga da filtro e da mascheramento dell’impianto;
- determina la realizzazione di interventi puntuali, connessi con le produzioni locali;
- delinea un nuovo ruolo per l’agricoltura, ovvero quello di produrre materiali, realizzare cicli produttivi non più destinati esclusivamente a produzioni alimentari e/o industriali, ma quella di trasformare prodotti agricoli, materiali organici provenienti da cicli produttivi zootecnici ed simili per produrre energia sotto varie forme;
- propone i limiti ritenuti corretti per l’approccio con il Territorio: ovvero requisiti soggettivi, restringendo agli Imprenditori Agricoli professionali e soggetti assimilati la titolarità per proporre le richieste di realizzazione di impianti da digestione anaerobica e di pirolisi; e analisi puntuale della realtà oggettiva di collocamento degli impianti e della ricaduta sull’intorno immediato; connessione con le produzioni locali.

Ciò premesso, si ritiene che la Variante puntuale alle Norme Tecniche di Attuazione relative all’art. n. 27 proposta, non avrà effetti negativi sull’ambiente ma al contrario potrà contribuire in modo coerente alla promozione dello sviluppo sostenibile legato alla produzione di energia elettrica da fonti energetiche rinnovabili”;

DATO ATTO che la presente variante al PRGC codifica la possibilità di realizzare impianti a biomasse per produrre energia da realizzarsi nelle zone agricole da parte degli imprenditori agricoli e assimilabili attraverso l’utilizzo prevalente delle produzioni proprie e pertanto non comporta una modifica sostanziale della produzione agricola medesima;

RITENUTO pertanto di deliberare la non assoggettabilità alla procedura di VAS della variante in oggetto;

VISTO il D.Lgs. n°267/2000;

RICHIAMATO l’art. 4, della LR n°16/2008;

VISTO il parere favorevole del responsabile del servizio interessato in ordine alla regolarità tecnica, come previsto dall’art. 49 del Testo Unico delle leggi

sull'ordinamento degli enti locali D. L.vo 18 agosto 2000, n. 267, qualora la proposta non sia mero atto di indirizzo;

ACQUISITO il parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal segretario comunale ai sensi dell'art. 73, comma 4 dello Statuto comunale;

DELIBERA

1. di ritenere, per le motivazioni riportate in premessa nonché valutati gli elaborati di "Relazione Generale" e di "Verifica di non assoggettabilità a valutazione ambientale strategica" allegati al seguente strumento urbanistico presentato dai seguenti soggetti e redatto dal rispettivo professionista:

STRUMENTO URBANISTICO	OGGETTO	PROPONENTE/PROGETTISTA
VARIANTE n. 52 al PRGC	Modifica normativa all'articolo 27 delle Norme Tecniche di Attuazione del P.R.G.C.	AZIENDA AGRICOLA CONTI DI PORCIA arch. DI FUSCO Marco

non è da assoggettare alla procedura di VAS;

2. di dare atto che negli elaborati di cui sopra dovranno essere indicati gli estremi della presente deliberazione;
3. di dare atto che ai sensi dell'art. 12, comma 5, del D.Lgs. n°152/2006, la presente deliberazione sarà resa pubblica tramite il sito internet comunale nonché pubblicata sull'albo pretorio del comune per 15 giorni consecutivi.

Indi, con separata ed unanime votazione resa per alzata di mano, su proposta del Presidente, il presente provvedimento viene dichiarato IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE, ai sensi dell'art. 1, c. 19, della L.R. 11/12/2003 n. 21 e successive modificazioni.

Allegati:

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D. L.vo n. 267/2000 del T.U.EE.LL., il sottoscritto Responsabile del Servizio Programmazione e Promozione Territorio esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione.

Lì, 21 maggio 2010

IL RESPONSABILE

arch. Golfredo Castelletto

Ai sensi dell'art. 73, comma 4, del vigente Statuto Comunale il sottoscritto Segretario Generale esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità.

Lì, 24 maggio 2010

IL SEGRETARIO COMUNALE

dott. Paolo Maniago

LA GIUNTA COMUNALE

Posta in votazione la suestesa proposta di deliberazione, approva con voti unanimi legalmente espressi.

Indi, con separata ed unanime votazione resa per alzata di mano, su proposta del Presidente, il presente provvedimento viene dichiarato IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE, ai sensi dell'art. 1, c. 19, della L.R. 11/12/2003 n. 21 e successive modificazioni.

Il presente verbale, viene letto, approvato e sottoscritto,

IL SINDACO F.F.
(dott. Vittorino Bettoli)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(dott. Paolo Maniago)

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(art. 1, comma 19, L.R. 11.12.2003 n. 21 e successive modificazioni)

Certifico io sottoscritto impiegato responsabile che copia del seguente verbale viene pubblicata il 27/05/2010 all'albo pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.
Lì, 27/05/2010

L'IMPIEGATO RESPONSABILE
Patricia Calderan

Comunicata ai Capigruppo consiliari il 27/05/2010 – Prot. n. _____ -

Comunicata alla Prefettura il 27/05/2010 – Prot. n. _____ -

ATTESTATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal 27/05/2010 al 11/06/2010.
Lì, 12/06/2010

L'IMPIEGATO RESPONSABILE
Patricia Calderan